



Ministero dell'Istruzione e del Merito

Liceo Statale "M. G. Agnesi"

Liceo Scientifico - Liceo Scienze Applicate – Liceo Linguistico

Via dei Lodovichi 10 – 23807 Merate (LC) Tel: 039 9906676-039 9902139

Mail: lcps020004@istruzione.it Pec: lcps020004@pec.istruzione.it

Sommario

Finalità del Protocollo	2
Categorie di studenti migranti	2
Figure di riferimento:	2
Fasi del protocollo	2
1. Iscrizione	2
2. Rilevazione iniziale	3
3. Scelta della classe	3
4. Accoglienza e didattica	3
5. Valutazione	4
6. Monitoraggio	4
Normativa di riferimento	5
Allegato A: Griglia di valutazione italiano L2	6
Obiettivo finale del Protocollo	7

PROTOCOLLO DI ACCOGLIENZA E INTEGRAZIONE DEGLI STUDENTI MIGRANTI

Finalità del Protocollo

Il documento serve come **guida per l'accoglienza e l'integrazione di studenti migranti**, neoarrivati o con background non italofono. Mira a facilitare l'inserimento scolastico e sociale, promuovendo il dialogo interculturale e il coinvolgimento delle famiglie.

Viene deliberato dal Collegio dei Docenti ed inserito nel PTOF in coerenza con la legislazione vigente. Si propone di essere una guida per famiglie e personale della scuola (docenti e A.T.A.) nelle fasi dell'accoglienza degli alunni neoiscritti (arrivati in Italia durante l'estate), neoarrivati (di recente immigrazione) e/o che non abbiano frequentato un numero significativo di classi della scuola dell'obbligo.

L'obiettivo è di accogliere e sostenere lo studente e la sua famiglia nell'inserimento in un nuovo contesto di vita e di socialità, di coinvolgerli nel processo di scambio scuola/famiglia necessari ad una integrazione consapevole e di facilitare lo scambio tra culture.

Categorie di studenti migranti

Nel nostro Istituto è in aumento la presenza di alunni migranti, che possono essere raggruppati nelle seguenti categorie di alunni:

1. **NAI** (alunni inseriti per la prima volta nel nostro sistema scolastico nell'anno scolastico in corso e/o in quello precedente e che sono in Italia da meno di 2 anni);
2. **Alunni di recente immigrazione**, in Italia da meno di 3 anni (si intendono gli alunni che hanno superato la prima alfabetizzazione ma ancora non hanno raggiunto quelle competenze nella lingua italiana tali da poter affrontare le materie di studio);
3. **Studenti nati in Italia con ambiente familiare non italofono** (alunno che, pur essendo in Italia da più di tre anni, trova ancora difficoltà nella lingua italiana ed in particolare in quella dello studio. Questi studenti vivono in famiglie con competenze linguistiche limitate che non sempre possono garantire un sostegno adeguato nel percorso di acquisizione delle abilità di scrittura e di lettura della lingua italiana e che presentano una sorta di insicurezza linguistica);
4. **Exchange students**: frequentano scuole superiori all'estero e passano un periodo scolastico presso di noi; per loro esiste un protocollo a parte.

Figure di riferimento:

- Dirigente scolastico
- Responsabile accoglienza
- Responsabile in segreteria, per i documenti
- Commissione Intercultura

Fasi del protocollo per alunni NAI

1. Richiesta di iscrizione

L'**assistente amministrativo** designato si occupa di:

- raccogliere la documentazione anagrafica e scolastica dello studente
- inoltra la documentazione consegnata dalla famiglia al Responsabile accoglienza

2. Rilevazione iniziale

Il Responsabile accoglienza, si occupa di:

- prende visione della documentazione consegnata dalla famiglia;
- incontrare la famiglia e di ricevere il maggior numero di informazioni sul ragazzo, le aspettative della famiglia, il suo progetto migratorio;
- richiedere la presenza di un mediatore per i colloqui e per le prove di competenza;
- informare la famiglia sul funzionamento del nostro istituto;
- consegnare eventuali guide tradotte nella lingua parlata dalla famiglia;
- rilevare eventuali bisogni specifici di apprendimento o altri bisogni speciali;
- incontrare l'alunno e valutare quali conoscenze pregresse analizzare attraverso la somministrazione di materiali appositamente selezionati (test per le abilità logico matematiche e/o grafiche, conoscenza della lingua italiana, conoscenza di altre lingue europee);
- organizzare la somministrazione e la valutazione dei test da parte di docenti competenti e raccogliere gli esiti di tali prove;
- se possibile e se necessario, inviare l'alunno presso il CPIA per corsi di italiano per adulti.

3. Scelta della classe

La classe verrà individuata dal Dirigente scolastico, sentito il parere del Responsabile accoglienza, tenendo conto della normativa vigente, che privilegia l'inserimento dell'alunno migrante nella classe corrispondente all'età anagrafica, nonché dei seguenti elementi:

- a) scolarità precedente e del sistema scolastico di provenienza
- b) rilevazioni fatte nella fase precedente
- c) situazioni presenti nelle classi e l'eventuale presenza di altri alunni della medesima nazionalità.

L'allievo e la famiglia verranno immediatamente informati dell'esito dell'assegnazione.

L'assistente amministrativo designato si occupa di:

- aiutare i genitori/tutori a compilare i moduli di iscrizione
- Fornire alla famiglia materiale informativo, possibilmente tradotto in una lingua da loro conosciuta
- Iscrive lo studente alla classe individuata.

Se l'inserimento dovesse avvenire nel corso dell'anno scolastico, il Responsabile accoglienza informerà il **consiglio di classe** per formalizzare l'inserimento dell'alunno, per comunicare le informazioni del caso e individuare di volta in volta le modalità migliori per una progressiva acquisizione da parte dello studente dei saperi essenziali delle discipline comprese nel corso di studi scelto.

4. Accoglienza e didattica

In ogni classe in cui saranno presenti alunni di cui al presente protocollo il CdC, con il supporto della Commissione alunni migranti, redige un Piano didattico personalizzato (PDP per alunni non italofoni).

Verrà inoltre individuato un docente Tutor che in caso di bisogno farà riferimento alla Commissione Inclusione degli alunni migranti.

Entro novembre, una volta redatto, il **PDP viene consegnato** alla famiglia dal Tutor e adottato per il tempo ritenuto necessario a un adeguato recupero; sulla base di esso verrà espressa una valutazione in sede di scrutinio finale; esso può essere eventualmente riformulato sulla base dei progressi linguistici compiuti dall'allievo.

L'alunno verrà inserito in classe (eventualmente con l'aiuto di un mediatore) e gli sarà affiancato un alunno tutor per le incombenze pratiche (uso di diario, libri ecc.).

Il cdc si atterrà a quanto previsto dal PDP e metterà in atto tutte le misure compensative e dispensative del caso; promuoverà inoltre attività di tipo interculturale che possano coinvolgere l'alunno e la classe, e promuovere il confronto tra culture.

L'alunno si impegnerà a seguire le indicazioni date e la famiglia si impegnerà a mantenere i contatti con i docenti, o in caso di impossibilità con il Tutor o con il Responsabile accoglienza, oltre che al Dirigente Scolastico.

La Responsabile accoglienza e/o il tutor incontrano l'alunno durante i primi giorni di scuola per verificarne l'andamento.

Se possibile, si proporrà una serie di incontri peer to peer con gli alunni disponibili, per un supporto della lingua per lo studio, nonché un percorso di Italiano L2 con personale interno o facilitatori esterni.

5. Valutazione

Inserimento dello studente nel trimestre

Come si afferma nelle "Linee guida per l'accoglienza e l'integrazione degli alunni migranti" (C.M. n.24 del 1° marzo 2006) i programmi per i singoli alunni comportano un adattamento iniziale della valutazione.

Nella valutazione degli alunni migranti è necessario considerare la situazione di eventuale svantaggio linguistico e rispettare i tempi di apprendimento dell'italiano come L2, prospettando il raggiungimento degli obiettivi in tempi che possono non essere a breve termine.

Per le materie per le quali non sono ancora acquisite le competenze di lingua per lo studio (CALP= Cognitive academic language Proficiency) nel trimestre, si può esprimere questa dicitura:

- ***"La valutazione non viene espressa in quanto l'alunno si trova nella fase di alfabetizzazione in lingua italiana".***

Le discipline di cui sopra, saranno soggette a verifica nel secondo periodo, ovviamente su programma mirato e semplificato, ed in caso di necessità, le discipline stesse potranno divenire oggetto di prove integrative in regime di sospensione del giudizio al termine dello scrutinio di giugno.

Inserimento dello studente nel pentamestre

Inizialmente, in fase di accoglienza, sarà possibile valutare lo studente su obiettivi differenziati rispetto a quelli stabiliti per la classe (da indicare nel PDP) inserendo nel registro i voti in blu; questi voti non saranno considerati per la media ma daranno un riscontro sui progressi svolti. Per lo scrutinio finale sarà invece necessario dare delle valutazioni sugli obiettivi minimi comuni.

Se il c.d.c. dovesse ritenere che ***"i tempi dell'apprendimento non devono necessariamente coincidere con il termine dell'anno scolastico"***, sarà comunque necessario dare una valutazione sufficiente in tutte le discipline, ammettendo lo studente all'anno successivo.

Laddove l'inserimento sia essenzialmente finalizzato alla prima alfabetizzazione in lingua italiana, (soprattutto per Alunni inseriti sul finire del pentamestre) lo studente risulterà Non Valutabile nella maggior parte delle discipline, con giudizio di non ammissione alla classe successiva.

6. Monitoraggio

La Commissione Intercultura si riunisce tre volte durante l'anno: a settembre- ottobre, a gennaio dopo gli scrutini, ad aprile-maggio per verificare l'andamento degli alunni di cui al presente protocollo per definire eventuali strategie di intervento.

Approvato dal collegio dei docenti in data 14 maggio 2026

Approvato dal Consiglio di Istituto in data 25 maggio 2026

Normativa di riferimento

- Costituzione italiana
- Leggi sull'immigrazione (L. 40/1998, D.Lgs. 256/1998, DPR 394/1999)
- Linee guida MIUR per l'integrazione degli alunni migranti
- Direttive BES e inclusione

In dettaglio:

1. **D.lgs. 25 luglio 1998**, n. 286 – Testo Unico sull'immigrazione

L'art. 38 stabilisce l'obbligo scolastico per i minori stranieri presenti sul territorio italiano, garantendo loro l'accesso all'istruzione come per i cittadini italiani.

2. **DPR 31 agosto 1999**, n. 394 – Regolamento di attuazione

Art. 45: diritto all'istruzione indipendentemente dalla regolarità del soggiorno, iscrizione in qualsiasi momento dell'anno, inserimento nella classe corrispondente all'età, salvo diversa deliberazione del collegio docenti basata su preparazione, studi precedenti, competenze linguistiche.

3. **Testo Unico istruzione** – D.lgs. 16 aprile 1994, n. 297

Disciplina generale dell'istruzione (organi collegiali, obbligo, riconoscimento titoli, ecc.), toccando indirettamente aspetti rilevanti anche per l'inclusione.

4. **C.M. n. 24/2006** – Linee guida per l'accoglienza

Indirizzi operativi per l'accoglienza e integrazione degli alunni migranti.

5. **Miur: "La via italiana"** (ottobre 2007)

Documento di indirizzo per la scuola interculturale e l'integrazione.

6. **Linee Guida Miur** febbraio 2014

Aggiornamento delle linee guida sull'accoglienza e integrazione degli alunni migranti.

7. **DM 718/2014** – Osservatorio nazionale

Istituzione (e successivo rinnovo) dell'Osservatorio nazionale per l'integrazione e intercultura.

8. **L. 107/2015** ("Buona Scuola")

Art. 1, co. 7, lett. r: corsi e laboratori per alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come L2 per studenti migranti, in collaborazione con enti locali e terzo settore.

9. **DM 197/2016 & DPR 19/2016**

DM 197/2016: piano nazionale di formazione docenti (2016–2019), includente integrazione e cittadinanza globale.

DPR 19/2016: istituzione della classe di concorso A-23 ("Lingua italiana per discenti di lingua straniera").

10. **D.Lgs. 62/2017**

Norme generali sulla valutazione e certificazione degli apprendimenti, con attenzione anche agli alunni migranti (BES inclusi).

11. **Direttiva MIUR 27 dicembre 2012 + CM n. 8/2013**

Alunni migranti classificati nei BES; Piano Didattico Personalizzato (PDP); misure compensative e progetti dedicati, soprattutto per nuovi arrivati da paesi non latini.

12. **Legge 106/2024 (DL 71/2024 convertito)**

Art. 11: possibilità di assegnare un docente dedicato all'insegnamento dell'italiano per classi con almeno il 20% di studenti migranti neoarrivati senza competenze linguistiche di base (dal 2025/26), nei limiti delle risorse disponibili.

Allegato A: Griglia di valutazione italiano L2

Strumento per valutare le competenze linguistiche in: Ascolto – Parlato - Lettura - Scrittura

GRIGLIA DI RILEVAZIONE DEL LIVELLO DI CONOSCENZA DELL'ITALIANO L2

Livelli da A1 (base) a B2 (intermedio-alto), con indicatori di competenza parziale o completa.

	ASCOLTARE	1	2	PARLARE	1	2
LIVELLO A1	Ascolta e risponde a: - domande del tipo sì/no - domande "chiuse"			Attraversa la fase del "silenzio"		
				Può introdurre, a volte, parole della L1		
	Ascolta ed esegue: - comandi - istruzioni semplici relative alla vita della classe			Usa espressioni formate da: - una sola parola - brevi frasi e formule prodotte per imitazione		
				richiama l'attenzione		
LIVELLO A2				pone semplici domande		
	ascolta ed esegue comandi e istruzioni più complesse			indica e denomina oggetti, persone, luoghi, etc		
	risponde a domande "aperte" su temi conosciuti e ricorrenti			inizia a produrre semplici frasi, anche se scorrette nella forma		
	comprende alcune semplici informazioni nei messaggi dei pari e nelle comunicazioni dirette dell'insegnante			prende la parola nelle interazioni informali con i pari		
LIVELLO B1				partecipa a semplici conversazioni a livello di gruppo		
	ascolta e comprende gran parte del linguaggio dei pari e delle comunicazioni dirette all'insegnante			può riferire fatti ed esperienze personali		
	necessita di un aiuto più ridotto nella comprensione ed esecuzione dei compiti			riesce a prendere la parola in classe su argomenti conosciuti		
	comincia a seguire spiegazioni e lezioni più complesse relative alle diverse discipline (aiutato da dispositivi di facilitazione)			inizia a variare registro linguistico a seconda degli interlocutori		
LIVELLO B2				inizia a usare termini e linguaggio settoriale riferito alle discipline (su stimolo di domande)		
	nessuna difficoltà nella comprensione del linguaggio dei pari e riferito alle situazioni informali			piuttosto fluente nella comunicazione informale con i pari e con gli adulti		
	comprende, senza aiuto, consegne, indicazioni, istruzioni relative alla vita della scuola			presenta difficoltà negli usi più formali della lingua		
	segue lezioni e spiegazioni relative alle varie discipline, ma permangono difficoltà di comprensione			usa termini e linguaggio settoriale (delle discipline) ma continua ad avere bisogno di sollecitazioni, di domande e forme di facilitazione		

	LEGGERE	1	2	SCRIVERE	1	2
LIVELLO A1	riconosce le lettere			copia		
	riconosce parole per discriminazione visiva			scrive parole conosciute per memorizzazione		
	decodifica parole senza comprenderne il significato			scrive parole conosciute sotto dettatura (pur non essendo accurato dal punto di vista ortografico)		
	legge e comprende parole conosciute					
LIVELLO A2	legge e comprende semplici frasi			scrive spontaneamente parole e semplici frasi relative a situazioni conosciute (anche con difficoltà ortografiche)		
	si interroga sul significato di parole sconosciute			scrive brevi didascalie per immagini note		
				scrive elenchi		
				scrive dati personali		
LIVELLO B1	Legge e comprende testi semplici di tipo narrativo e informativo			scrive spontaneamente brevi testi, pur presentando errori e incertezze rispetto a: - vocabolario - punteggiatura - ortografia - nessi grammaticali		
	inizia a leggere testi semplificati relativi alle discipline, ma richiede forme di aiuto e facilitazione per la loro comprensione					
LIVELLO B2	legge e comprende un numero più vasto di testi di tipo narrativo (anche non semplificati)			scrive spontaneamente brevi testi per scopi diversi: - messaggi personali - testi informativi - risposte a domande riferite alle diverse discipline		
	affronta testi per lo studio con il supporto di facilitazioni (parole chiave, griglie di domande, schemi, ecc)					

LEGENDA: **1:** parzialmente raggiunto

2: completamente raggiunto